

## CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

### **TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA**

*Area dei Professionisti della Salute e Funzionari*

PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI  
BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA E DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

indetto con determinazione del Direttore SUMAGP n. 1045 del 1/10/2025

#### **Criteri di valutazione Prova scritta**

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 20 domande a risposta multipla, con quattro scelte, e di attribuire un punteggio pari a 1,500 punti a ciascuna domanda del questionario risposta esattamente. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno punti 21 su 30 ovvero pari a 14 risposte esatte su 20 domande.

#### **Criteri di valutazione Prova pratica**

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

La commissione valuterà l'elaborato attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri: **completezza e correttezza dell'elaborato, chiarezza espositiva, dettaglio tecnico espresso nonché conoscenza degli argomenti trattati**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

#### **Criteri di valutazione Prova orale**

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

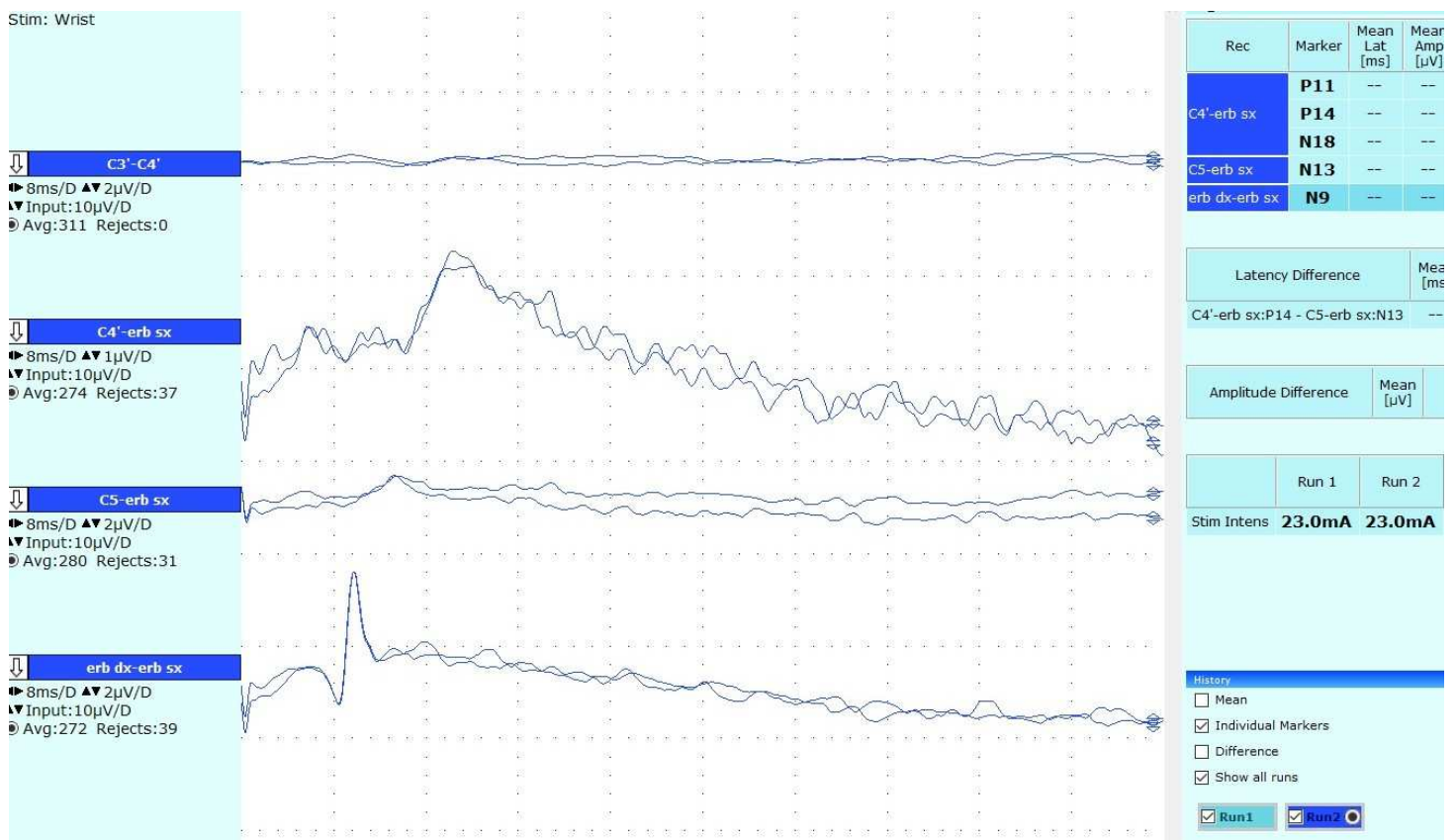
Al termine di ogni prova la commissione attribuisce un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento** dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito è dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

## TRACCE PROVA SCRITTA

Si veda il file pubblicato, denominato "Prove scritte A-B-C Correttori"

## TRACCE PROVA PRATICA

### PROVA PRATICA A



**Domanda n. 1)** L'immagine mostra un tracciato di Potenziali Evocati: di quale tipologia si tratta? Commenta il tracciato registrato descrivendo le principali componenti (onde registrate) e il significato neurofisiologico delle risposte ottenute.

**Domanda n. 2)** In base alle risposte registrate, quale può essere stato l'utilizzo clinico-diagnostico, in questo specifico caso, della metodica utilizzata?

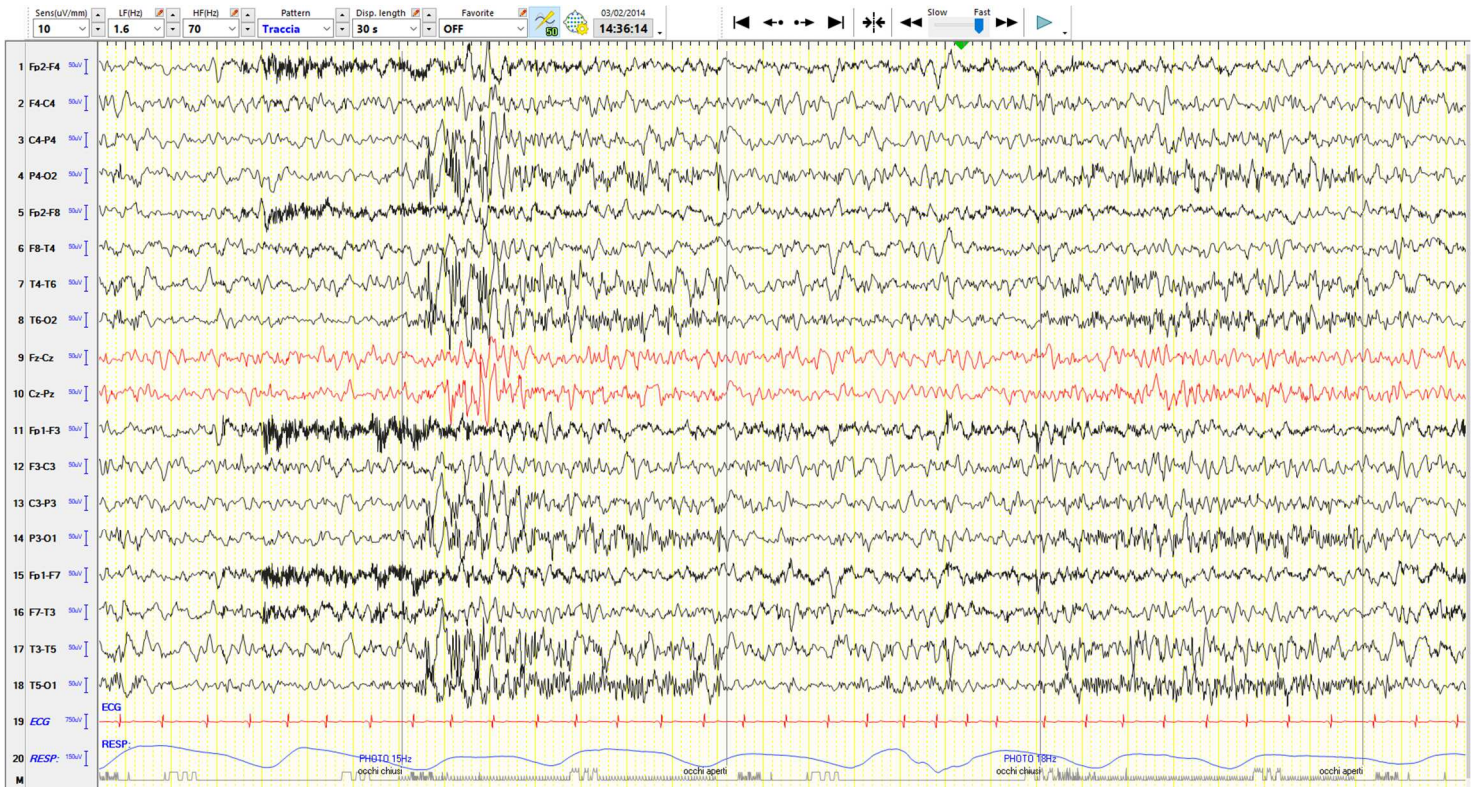
## PROVA PRATICA **B – Estratta**



**Domanda n. 1)** Il tracciato è stato registrato su un neonato sano, nato a termine a 40 settimane di età gestazionale. Elencare e commentare brevemente i requisiti minimi di registrazione di un tracciato EEG in un neonato e le accortezze da adottare durante la registrazione in questo tipo di paziente.

**Domanda n. 2)** Descrivere il tracciato (stato comportamentale, attività di fondo ed eventuali grafoelementi presenti).

## PROVA PRATICA C



**Domanda n. 1)** L'immagine proposta mostra 30 secondi di tracciato EEG registrato durante Stimolazione Luminosa Intermittente (SLI). Descrivere le principali risposte EEG fisiologiche e non fisiologiche che possono essere osservate, in generale, durante la prova di attivazione con SLI.

**Domanda n. 2)** Sulla base del tracciato mostrato, indicare quale risposta risulti più verosimile in questo specifico caso, motivando la scelta attraverso l'analisi delle caratteristiche EEG osservate, ci sono eventuali interventi tecnici che il tecnico può mettere in atto in questa situazione?

## TRACCE PROVA ORALE

- Domanda n. 1) Caratteristiche elettrocliniche che contraddistinguono la Sindrome di West e accortezze da utilizzare durante registrazione EEG
- Domanda n. 2) Caratteristiche comportamentali ed EEGgrafiche dello stadio di sonno REM in un neonato di età compresa tra 0 e 2 mesi
- Domanda n. 3) Risposte fisiologiche e patologiche alla SLI
- Domanda n. 4) Risposte fisiologiche e patologiche all'iperpnea
- Domanda n. 5) Sindrome del tunnel carpale: indagini neurofisiologiche da eseguire, protocolli da applicare e relativi reperti attesi
- Domanda n. 6) Metodiche elettro-neurofisiologiche utilizzate in un laboratorio della visione
- Domanda n. 7) Registrazione dell' EEG per l'accertamento di morte encefalica
- Domanda n. 8) Il laboratorio di studio del sistema nervoso vegetativo: test disponibili, funzioni valutate e principali patologie indagate
- Domanda n. 9) Applicazioni cliniche dei potenziali evocati somato sensoriali (PESS) in ambito ambulatoriale e in terapia intensiva
- Domanda n. 10) Polineuropatia infiammatoria acuta (es. Sindrome Guillain-Barré): indagini neurofisiologiche da eseguire e relativi reperti attesi
- Domanda n. 11) Indagini diagnostiche e ruolo del tecnico di neurofisiopatologia nello studio delle malattie del motoneurone
- Domanda n. 12) Stereo-EEG: principi, indicazioni e applicazioni cliniche
- Domanda n. 13) Elettrodi sovranumerari: utilità e principali applicazioni cliniche
- Domanda n. 14) Testare e valutare una crisi epilettica durante video registrazione EEG
- Domanda n. 15) Potenziali evocati evento-correlati: applicazioni cliniche e algoritmi di stimolazione
- Domanda n. 16) Artefatti più comuni in un laboratorio EEG
- Domanda n. 17) Artefatti più comuni durante la registrazioni neurofisiologiche in terapia intensiva
- Domanda n. 18) Indagini per la valutazione della funzionalità della placca neuromuscolare (stim ripetitiva ed altre metodiche)
- Domanda n. 19) Descrizione dell'aEEG/CFM e sua utilità in terapia intensiva neonatale (TIN)
- Domanda n. 20) Metodiche di monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio (IOM) indicate negli interventi di neurochirurgia pediatrica per disancoraggio midollare e tipologia di risposta attesa alla stimolazione del filum terminale mediante probe.
- Domanda n. 21) Descrivere l'onda D, illustrandone gli ambiti di applicazione, le tipologie di intervento in cui viene utilizzata e i criteri di warning per la predizione degli outcome motori
- Domanda n. 22) Monitoraggio EEG in continuo (cEEG) in terapia intensiva: per quali patologie è indicato e informazioni utili che si possono ricavare

Domanda n. 23) Potenziali evocati laser (LEP): principi e applicazioni cliniche

Domanda n. 24) Blink Reflex: metodica di esecuzione e applicazioni cliniche

Domanda n. 25) Risposta simpatico Cutanea (SSR): metodica di registrazione e applicazioni cliniche